

## PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

Classe IE Prof. Rosa Di Francia a.s.2015/16

La classe è composta da 27 alunni, con la presenza di un allievo diversamente abile certificato, di tre pluri-ripetenti provenienti da altri istituti e di un ripetente che non ha ancora iniziato a frequentare.

Dal punto di vista cognitivo, la classe non è omogenea, metà degli alunni mostra scarse conoscenze e competenze minime, interesse scarso, limitata capacità di concentrazione, superficialità nell'impegno, l'altra metà, mostra interesse ed impegno costante in entrambe le discipline, anche l'alunno disabile, molto seguito dalla famiglia e assistito in classe da tre docenti di sostegno, pur con i suoi tempi segue con attenzione ed interesse le attività della classe.

Il primo obiettivo sarà quello di integrare i due gruppi, con varie sollecitazioni e tentativi di facilitare l'apprendimento e con continue e diverse attività si cercherà di motivare tutti gli alunni a partecipare con impegno al dialogo educativo.

Punto di partenza per la definizione degli obiettivi minimi del primo biennio, sono le competenze di base relativamente all'asse dei linguaggi previste nel certificato delle competenze di cui si riportano di seguito gli indicatori:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario

Su tale base vengono di seguito indicate le abilità e conoscenze minime previste per la impostazione delle programmazioni del primo anno come di seguito riportato:

<b>Competenza LINGUA</b>	<b>abilità</b>	<b>Conoscenze\ nuclei disciplinari</b>
<i>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>	Applica le principali conoscenze fonetiche, ortografiche e interpuntive esaminate, in modo parziale	Principali strutture di <b>fonetica e ortografia e interpunzione</b>
	Applica e riconosce le principali conoscenze morfologiche esaminate, in modo parziale	Principali <b>strutture morfologiche</b> variabili e invariabili; concetto di accordo Metodo di analisi grammaticale
	Utilizza\ comprende le principali strutture lessicali e i registri linguistici testi in testi semplici, in modo parziale Usa dizionario	<b>Lessico:</b> struttura e formazione delle parole; famiglia di parole; campo semantico; dimensione socio-linguistica (registri)
	Applica le principali conoscenze della sintassi della frase semplice esaminate, in modo parziale	Sintassi della <b>frase semplice</b> e funzione logica dei principali elementi Metodo dell'analisi logica della frase
	Individua in modo essenziale natura, funzione e principali scopi di un testo	<b>Comunicazione e testo:</b> contesto, scopo e destinatario della comunicazione; funzioni della lingua. Elementi del testo: coesione e coerenza
<i>leggere, comprendere e interpretare testi</i>	Comprende globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere, in modo essenziale.	<b>Ascoltare e leggere:</b> codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Tipologie testi in ascolto\lettura: descrittivi,

<i>scritti di vario tipo</i>	Riconosce scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali Utilizza metodi per fissare i concetti fondamentali ( div. Sequenze\ scaletta titolazione, paragrafazione)	espressivi, narrativi, espositivi Tecniche di lettura analitica e sintetica
<i>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>	Nella produzione orale: rispetta turni verbali, ordine dei temi; ricerca cura espressiva Nella produzione scritta: struttura testi di varia tipologia in modo abbastanza coerente e utilizzando lessico e strutture sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto (errori di lieve entità)	<b>Parlare e scrivere:</b> <b>Tipologie</b> testi: descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi Diverse <b>forme di produzione:</b> diario, lettera, articolo, racconto, riassunto, relazione, verbale, tema espositivo <b>Fasi della produzione:</b> pianificazione, stesura, revisione <b>Tecniche di competenza testuale:</b> titolazione, registro linguistico, coesione e coerenza, morfosintassi, lessico
<b>Competenza LETTERATURA</b>	<b>abilità</b>	<b>Conoscenze\ nuclei disciplinari</b>
<i>Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario</i>	Legge\ visiona e riconosce la specificità del fenomeno letterario\artistico analizzando e commentando, in modo essenziale	<b>Il genere narrativo:</b> elementi, generi, sottogeneri e strutture narrative Lettura e analisi di testi narrativi in antologia (eventualmente anche integrali, filmici... )

## Verifiche

Oltre alle prove di verifica istituzionali decise in dipartimento , che si riportano, si svolgeranno verifiche scritte e orali alla fine di ogni unità didattica.

Nella valutazione si terrà conto delle esercitazioni svolte in classe e a casa, dell'impegno, della frequenza, del rispetto delle regole comportamentali.

<b>Qua drim.</b>	<b>N° prove istituzionali</b>	<b>Tipo di prova</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi e obiettivi</b>
I	2	Comprensione di un testo con quesiti grammaticali e lessicali  Comprensione di un testo con divisione in sequenze e riassunto	Testi narrativi: il mito, la favola, la fiaba, la novella.	novembre: Comprende globalmente un testo e applica le principali conoscenze grammaticali.  gennaio: Comprende globalmente un testo e lo riassume.
II	2	Produzione di un testo descrittivo.  Analisi di un testo narrativo.	Testi narrativo/descrittivi, lettere, diari, cronache.  I generi narrativi.	marzo: osserva con i 5 sensi, usa l'aggettivazione, individua le differenze tra descrizione oggettiva e soggettiva. maggio:riconosce gli elementi del testo narrativo (sequenze,fabula,intreccio, personaggi, luoghi e tempi, voce narrante,punto di vista.)

## STORIA

Viene assunto come punto di partenza per la definizione degli obiettivi minimi della prima , il certificato delle **competenze di base relativamente all'asse storico-sociale**

Su tale base vengono di seguito indicate le abilità e conoscenze minime previste per la impostazione delle programmazioni del primo e secondo anno come di seguito riportato:

### PRIMO ANNO: OBIETTIVI MINIMI

<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze\ nuclei disciplinari</b>
	<b>(*) livello minimo: essenziale, parziale</b>	<b>(*) livello minimo: essenziale, parziale</b>
<i>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloca gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li><li>• Mette in relazione cause e conseguenze degli eventi</li><li>• Mette in relazione fattori economici, sociali e politici a un livello semplice</li><li>• Utilizza il linguaggio specifico</li><li>• Coglie relazioni tra le diverse civiltà antiche (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose)</li><li>• Coglie relazioni– in modo guidato- tra diversi aspetti del passato e la realtà attuale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le periodizzazioni fondamentali</li><li>• Conosce le civiltà antiche (Antico Vicino Oriente; giudaica; greca; romana; avvento del Cristianesimo).</li><li>• Conosce il lessico di base della storiografia</li></ul>

### **Verifiche**

Oltre alle prove di verifica istituzionali decise in dipartimento , che si riportano, si svolgeranno verifiche scritte e orali alla fine di ogni unità didattica.

Nella valutazione si terrà conto delle esercitazioni svolte in classe e a casa, dell'impegno, della frequenza, del rispetto delle regole comportamentali.

<b>classi</b>	<b>N° prove</b>	<b>Tipologia prova</b>	<b>Contenuto \ tempi</b>	<b>Obiettivi minimi</b>
I	2	Prova semi - strutturata	fine novembre: Le civiltà dell'antico oriente  fine marzo: La civiltà greca	Colloca un fatto nel tempo e nello spazio, individua le cause e le conseguenze.